



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO-FINANZIARIA
FONDO PERSONALE DIRIGENTE
ANNO 2023

PREMESSA

La presente Relazione assume la finalità di esplicitare la corretta quantificazione del Fondo della Dirigenza, il rispetto della compatibilità economico-finanziaria e dei limiti di legge e di contratto, nonché facilitare le verifiche da parte degli organi di controllo.

I principi generali ai quali si è ispirata la redazione della presente *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* si muovono nello spirito della trasparenza nei confronti dei cittadini e dell'utenza. Infatti le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

- a supportare gli *organi di controllo* con un omogeneo piano di verifica della certificazione della costituzione del Fondo, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- a fornire al *cittadino / utente*, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei dati;
- a supportare l'amministrazione nella determinazione delle risorse da destinare alla remunerazione della indennità di posizione ed in quella di risultato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da 2 distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi delle fasi di costituzione del fondo;
2. Illustrazione dettagliata della costituzione e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la corretta compilazione dei moduli sopra elencati la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, oltre che delle istruzioni della RGS, ha tenuto conto delle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica e delle indicazioni in materia riportate dall'ultima circolare del MISE del 12/11/2018 portante esiti dei lavori del tavolo tecnico tra MEF, MISE e Unioncamere su tematiche relative ad istituti contrattuali oggetto di rilievo e verifiche ispettive.

Senza stare a ripercorrere le diverse disposizioni che si sono succedute nel tempo che, da ultimo per effetto della legge Madia, hanno confermato nel limite di quanto stabilito per l'anno 2016 l'importo complessivo del Fondo della Dirigenza anche per il 2023, è sufficiente richiamare l'art.23 del D.lgs 25 maggio 2017 n. 75 portante modifiche e integrazioni al testo unico sul pubblico impiego, il quale prevede infatti, al 2° comma, che "a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non deve superare l'importo determinato per il 2016", eliminando, peraltro, l'obbligo delle riduzione in caso di diminuzione del personale.

Anche per l'anno 2023 bisogna sottolineare che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo CCNL sottoscritto in data 17 dicembre 2020, si assiste ad una marcata semplificazione delle risorse previste, facendo riferimento all'ammontare delle risorse certe e stabili certificate dagli organi di controllo delle Camere accorpate per l'esercizio 2020, pari ad € 223.422,88, poi incrementate da una serie limitata di importi, ben delineati nella successiva relazione tecnico-finanziaria, fino alla concorrenza di € 235.964,14. Tenuto conto della necessità di provvedere ad una struttura organizzativa adeguata alle sfide poste dalla costituzione della nuova Camera, la Giunta potrà, eventualmente, destinare con un successivo atto un importo ulteriore, nel rispetto dei limiti di finanza pubblica, al fine di adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, tenuto conto della verifica della insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Il fondo relativo al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale viene costituito annualmente, ancora ai sensi dell'art. 26 del CCNL 23/12/1999, che rappresenta la norma istitutiva del fondo, nonché dalle successive disposizioni contrattuali che ne hanno aggiornato e modificato la costituzione e precisamente:

- art. 1 del CCNL 12/02/2002
- artt. 23/24 del CCNL 22/02/2006
- art. 4 del CCNL 14/05/2007
- art. 16 del CCNL 22/02/2010
- art. 5 del CCNL 03/08/2010

Da ultimo è intervenuto il CCNL 17/12/2020 che con l'art. 57 disciplina la costituzione del fondo del personale con qualifica dirigenziale.

Per l'anno 2023, le risorse complessivamente quantificate e destinate dalla CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia per il finanziamento di detto fondo, con oneri a carico del bilancio 2023, sono pari a € **235.964,14** come illustrato in apposito prospetto che viene allegato alla presente relazione quale parte integrante della stessa.

Per la costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2023 sono state seguite le indicazioni delle norme, così come di seguito dettagliatamente specificato:

ART. 57 COMMA 2 LETTERA A) DEL CCNL 20/12/2020

Valore complessivo di € **235.964,14**, unico importo annuale, così composto:

- lettera a1) – importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 2020, nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma

1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del richiamato CCNL - € 223.422,88
- lettera a2) – un importo pari al 1,53% del monte salari della dirigenza per l'anno 2015, per come previsto dall'art. 56, comma 1 del CCNL 20/12/2020 - € 6.452,97
- lettera a3) – l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti comunque cessati dal servizio fino al 31/12/2020 - € 6.088,29

ART. 57 COMMA 2 LETTERA E) DEL CCNL 20/12/2020

Valore complessivo di **€ 0,00**, così definito:

- risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili. Le camere di commercio stanziano le risorse di cui al comma 2, lett. e) subordinatamente alla verifica della insussistenza di squilibri strutturali nel proprio bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, secondo quanto indicato dall'articolo 1, comma 784 della legge n. 205/2017.

Il fondo così determinato per € 235.964,14 rispetta il limite quantitativo, pari all'importo del fondo 2016, fissato ad € 315.744,53.

Il fondo accessorio della dirigenza, costituito per l'anno 2023, trova copertura finanziaria sul Bilancio 2023 Competenze al Personale conto 321014 (Retribuzione di posizione e risultato dirigenti).

IL RESPONSABILE RAGIONERIA
F.to Dott. Giacomo Faustini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Bruno Calvetta